

UN'AGRICOLTURA E UN'ALIMENTAZIONE SENZA VELENI



RINNOVARE LA BIODIVERSITÀ
COLTIVARE BIOLOGICO

IMPEGNO PER UN'ALIMENTAZIONE E UN'AGRICOLTURA SENZA VELENI

Nel corso di un secolo, il “Cartello dei Veleni” ha dichiarato guerra alla vita sulla terra, alla diversità delle specie, ai territori, alla società, agli agricoltori, alla nostra salute, ai sistemi che garantirebbero la stabilità del clima, alla conoscenza, alla scienza e alla nostra democrazia e libertà. Se continuiamo su questo percorso tossico, potremmo trovarci di fronte all’ultimo secolo di vita umana sulla terra.

Il “Cartello dei Veleni” ci sta conducendo verso la sesta estinzione di massa della flora e della fauna che costituiscono il fondamento del nostro approvvigionamento alimentare. L’agricoltura industriale, basata sull’utilizzo di veleni, è la causa principale dell’estinzione delle specie, dagli uccelli alle api, alle foreste, ai microorganismi del suolo, alla vitale flora batterica del nostro organismo. Le monocolture industriali hanno spazzato via la biodiversità dei vegetali e degli insetti impollinatori. Nel contempo le colture geneticamente modificate del tipo Bt, contenenti una tossina con funzione di pesticida all’interno del dna, hanno annientato il 90% delle farfalle monarca. L’agricoltura tossica, basata sui combustibili fossili, è anche responsabile dell’emissione del 50% dei gas serra che stanno causando il cambiamento climatico.

Nonostante la sua vitale importanza per la sopravvivenza umana, la biodiversità in agricoltura si sta esaurendo ad un ritmo allarmante. Abbiamo bisogno della biodiversità per consentire l’evoluzione e quindi la capacità di adattamento. Essa è stata sviluppata nel corso di migliaia di generazioni ed è nostro dovere salvaguardarla per le generazioni future. L’utilizzo di prodotti chimici velenosi in agricoltura ha causato l’indebitamento e lo sradicamento dei piccoli coltivatori dalle loro terre, oltre all’ondata di decessi e suicidi tra i contadini indiani, la crisi dei rifugiati in Africa, in Siria ed in altri paesi vulnerabili.

La ricerca scientifica ci ha mostrato come i veleni presenti nell’ambiente e nel nostro cibo stanno avendo effetti devastanti sulla salute dei nostri bambini: riduzione del quoziente intellettivo, sindrome da deficit di attenzione e iperattività, carenze nella coordinazione motoria, malattie dello spettro bipolare/schizofrenico, depressione e obesità infantile. Le ricerche inoltre dimostrano che questi veleni sono alla radice dell’incremento di malattie croniche non contagiose, come danni al fegato e ai reni, problemi dell’apparato riproduttivo, malformazioni alla nascita, cancro, neurotossicità nella fase dello sviluppo, disturbi endocrini, alterazioni metaboliche e mutazioni epigenetiche.

I prodotti e le tecnologie del Cartello dei Veleni sono strumenti di violenza, distruzione e morte. L’agroecologia e l’agricoltura biologica rigenerativa, oltre a produrre cibo di qualità e di alto valore nutritivo, rappresentano la soluzione alla crisi climatica e sono in grado di fermare la corsa verso la sesta estinzione di massa, inclusa l’estinzione della specie umana.

Come disse Gandhi, la Terra può fornire abbastanza per i bisogni di tutti, ma non per l’avidità di poche persone. Nel giorno del compleanno di Gandhi, la giornata internazionale della non-violenza, abbiamo preso un impegno personale e comunitario di coltivare e mangiare cibo biologico e libero da veleni per proteggere la nostra salute e quella di tutte le specie viventi.

Questo è il tipo di nutrimento di cui l’umanità ha bisogno, in quanto fondamento imprescindibile per preservare la vita sulla Terra. La transizione da un paradigma basato sulla cupidigia e la violenza ad un’alternativa in cui si pensa e si vive in modo cooperativo e non-violento è diventata un imperativo per la sopravvivenza.

Stiamo creando una rete di aree libere da veleni, in cui si pratica un’agricoltura ecologica, che rinnova la biodiversità, il suolo e l’acqua, che crea resilienza ai mutamenti climatici e che al contempo li mitiga, che protegge la salute e il benessere dei nostri figli e di ogni specie vivente.

Grazie ad un’agricoltura e ad un’alimentazione senza veleni, stiamo diffondendo i semi di un futuro migliore per tutti gli esseri che abitano questo pianeta generoso e vibrante di vita

Unisciti alla comunità globale per un’agricoltura e un cibo senza veleni
www.navdanyainternational.it - www.seedfreedom.info